



*Ministero della cultura*

SEGRETARIATO REGIONALE DEL MINISTERO DELLA CULTURA PER LE MARCHE

LA COMMISSIONE REGIONALE PER IL PATRIMONIO CULTURALE

**Visto** il D.Lgs. 20 ottobre 1998 n.368 e successive modificazioni, recante "Istituzione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali";

**Visto** il D.Lgs. 30 marzo 2001 n.165 e successive modificazioni, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

**Visto** il D.Lgs. 22 gennaio 2004 n.42 e successive modificazioni, recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137", di seguito 'Codice dei Beni Culturali';

**Visto** il D.P.C.M. 2 dicembre 2019 n. 169 recante il "Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance";

**Visto** il D.M. 20 gennaio 2020 rep. 21, recante "Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo";

**Visto** il D.L. 1 marzo 2021, n.22 recante "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri" a norma del quale, ai sensi dell'art. 6 comma 1, il "Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo" è ridenominato "Ministero della cultura";

**Visto** l'art. 42 della Costituzione;

**Visti** in particolare gli artt. 10 comma 3 lett. a), 13, 14 e 15 del Codice dei Beni Culturali;

**Visto** in particolare l'art. 47 comma 2 lettera b) del citato D.P.C.M. 2 dicembre 2019 n. 169, a norma del quale la Commissione regionale per patrimonio culturale dichiara, su proposta delle competenti Soprintendenze di settore, l'interesse culturale delle cose, a chiunque appartenenti, ai sensi dell'art. 13 del Codice;

**Visto** il Decreto del Segretariato generale n. 715 del 03 luglio 2023 registrato dalla Corte dei Conti in data 17 luglio 2023 al n. 2069;

**Visto** il Decreto del Segretario Regionale n. 1 del 11/01/2021 di costituzione della nuova Commissione regionale per il patrimonio culturale delle Marche;

**Vista** la nota della Soprintendenza Archeologia belle arti e paesaggio per le province di Ascoli Piceno, Fermo e Macerata prot. n. 797 del 26/01/2023 (acquisita al protocollo d'Ufficio n. 304 del 26/01/2023) di avvio del procedimento di dichiarazione di interesse culturale particolarmente importante dell'immobile denominato "**Complesso architettonico Commenda di Sant'Agata poi Villa Gallo**" situato a Servigliano (FM) meglio identificato nella suddetta nota di avvio del procedimento inviata agli aventi titolo;

**Vista** la nota della stessa Soprintendenza prot. n. 3447 del 09/10/2023 (acquisita al protocollo d'Ufficio n. 1135 del 09/10/2023), con allegate relazione storico – artistica - architettonica, documentazione fotografico/catastale e istruttoria archeologica;

**Visto** il medesimo parere della Soprintendenza in cui si rileva che l'area pertinente al suddetto immobile non risulta di interesse archeologico diretto, ma di competenza per il sottosuolo, in quanto "*L'immobile non presenta interesse archeologico diretto, tuttavia, le probabili origini medievali indiziate dal toponimo "Commenda", storicamente legato agli ordini cavallereschi, le evidenti tracce di centuriazione romana presenti (PPAR –Regione Marche tav. 10 "Luoghi Archeologici") e la sua prossima vicinanza al sito archeologico in località Colle Ete del comune di Belmonte Piceno (FM) dove è testimoniata una tra le più importanti necropoli delle Marche afferenti*



## Ministero della cultura

SEGRETARIATO REGIONALE DEL MINISTERO DELLA CULTURA PER LE MARCHE

*alla Civiltà Picena (da ultimo J. Weiding 2017 "Il ritorno dei tesori piceni a Belmonte"), fanno sì che il potenziale archeologico della zona su cui sorge l'immobile sia da considerarsi diffuso. Pertanto, si richiede che, per quanto attiene alla tutela del patrimonio archeologico ai sensi del D. Lgs. 42/2004 ss.mm.ii., nel caso di interventi che riguardino il sottosuolo, il progetto sia preliminarmente sottoposto all'esame";*

**Preso atto** che non sono pervenute osservazioni in merito da parte degli aventi diritto;

**Visto** il verbale della riunione del 23.10.2023 della Commissione regionale per il patrimonio culturale delle Marche, dal quale risulta che la Commissione, all'unanimità, ha approvato la proposta della Soprintendenza competente contenuta negli atti appena citati e fondata sulle argomentazioni ivi contenute;

### **Ritenuto che l'immobile:**

Denominazione	Complesso architettonico Commenda di Sant'Agata poi Villa Gallo"
Comune	Servigliano
Provincia	Fermo
Nome strada/n. civico	
Distinto al N.C.E.U.	C.F.: Foglio 7 intera part. 19 (subb. 3, 4, 5, 6, 7 bcnc), part. 683, part. 756, part. 17. C.T.: Foglio 7 partt. 535, 536
Confinante con:	Foglio 7 partt. 483, 484, 485, 480, 755.

come dall'allegato estratto di mappa catastale, **riveste interesse storico - artistico e architettonico particolarmente importante** ai sensi dell'articolo 10 comma 3 del Codice dei Beni Culturali per i motivi contenuti nella relazione storico - artistica e architettonica allegata;

Tutto ciò premesso,

### **DELIBERA**

**Art. 1** L'immobile denominato "**Complesso architettonico Commenda di Sant'Agata poi Villa Gallo**" come riportato nell'estratto di mappa catastale, meglio individuato nelle premesse e descritto negli allegati è dichiarato di interesse storico - artistico e architettonico particolarmente importante ai sensi dell'articolo 10 comma 3 del Codice dei Beni Culturali per i motivi contenuti nell'allegata relazione storico-artistica e architettonica e, come tale, è sottoposto a tutte le indicazioni in esso contenute.

**Art. 2** La relazione storico-artistica (all.1), la documentazione fotografica (all.2) e la planimetria catastale (all.3) fanno parte integrante e sostanziale della presente delibera.

**Art. 3** Il presente atto è notificato al proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo del bene oggetto di vincolo diretto ai sensi e per gli effetti dell'art.15 del Codice dei Beni Culturali; sarà poi trascritto presso l'Agenzia delle Entrate - Territorio, Servizio Pubblicità Immobiliare, a cura della Soprintendenza Archeologia belle arti e paesaggio competente ed avrà efficacia nei confronti di ogni successivo proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo del bene.

Avverso il presente atto è ammesso il ricorso amministrativo al Ministero della Cultura ai sensi dell'articolo 16 del Codice dei Beni Culturali e s.m.i. entro 30 gg. dalla notifica del presente atto.



*Ministero della cultura*

SEGRETARIATO REGIONALE DEL MINISTERO DELLA CULTURA PER LE MARCHE

E' inoltre ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, ai sensi del D.Lgs. 02/07/2010 n.104 entro 60 gg. dalla notifica del presente atto, ovvero, in via alternativa, è ammesso ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. 24/11/1971 n.1199 entro 120 gg. dalla notifica del presente atto.

II PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE

Il Segretario Regionale *ad interim*

***Arch. Cecilia Carlorosi***